

NUOVO CONTRATTO DEI DIRIGENTI SANITARI: TRA ATTI DI INDIRIZZO ED AVVIO DELLE TRATTATIVE

Alberto Spanò, Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria

Il 6 luglio la Presidenza del consiglio dei Ministri ha trasmesso formalmente all'ARAN l'atto di indirizzo per la riapertura dei tavoli di contrattazione. Si tratta di un evento di notevole portata, cui farà seguito l'invio dell'atto di indirizzo per il comparto della sanità. I dirigenti sanitari celebrano, con l'apertura speriamo entro luglio delle trattative, una evento storico, rappresentato dal primo contratto delle dirigenza sanitaria, ovvero delle dirigenza medica e sanitaria.

Un processo rivendicativo ultratrentennale che si conclude con l'avvio di un'unica area di contrattazione e con un generale riordino della materia. La Dirigenza sanitaria si attende un rinnovo che, oltre a concludere una vera e propria fase vertenziale che ha rappresentato un pilastro rivendicativo, dia anche risposte concrete non solo per alcuni aspetti di carattere economico ancora tutti da precisare e definire, ma anche normativi e regolatori.

La Dirigenza sanitaria attende anche risposte innovative per il comparto ARPA da anni abbandonato e marginalizzato e, almeno per un avvio della soluzione del problema, soluzioni utili al superamento del precariato della ricerca biomedica di IRCCS e IZS.